

15857



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: UNA NOTTE A VENEZIA (Eine Nacht in Venedig)

Metraggio { dichiarato ~~2750~~ 2750
accertato

Marca: Wien-Film

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: GEORG WILDHAGEN

INTERPRETI: HANS HOLDEN- PETER PASETTI- MARIANNE SCHONAUER = JEANETTE SCHULZE

TRAMA/Il duca di Urbino, ben noto dongiovanni ed il suo fedele Caramello fanno ritorno a Venezia per il carnevale. Ma a divertirsi non pensa il senatore Delagua, gentiluomo della repubblica, il quale è afflitto dal pensiero che la sua bellissima consorte, Barbara, possa cadere nelle mani del pericoloso duca. Determina pertanto di inviarla in un convento a Murano. L'affascinante signora sconvolta per l'improvvisa decisione del marito impallidisce al pensiero che dovrà andarle a monte il convegno d'amore con il suo amante Enrico, fissato per quella stessa notte. Con l'aiuto della sua amica Annina fidanzata di Caramello, essa risolve il problema: infatti sarà quest'ultima a prendere il suo posto nell'imbarcazione destinata a condurre la senatrice a Murano. Frattanto il duca di Urbino viene a sapere della partenza e non volendo perdere l'occasione di conoscere una bellezza tanto famosa, incarica Caramello di portarla da lui con l'astuzia e se fosse necessario anche con la forza. Per il giovane servitore è un gioco corrompere il gondoliere che dovrà condurre Barbara al convento, e farsi cedere, dietro lauto compenso, il suo posto. una volta riuscito non dovrà far altro che dirigere l'imbarcazione al palazzo del duca. Il piano riesce ed Annina che aveva dovuto forzatamente munirsi di una maschera una volta sbarcata si rivela al giovane. Per farlo ingelosire? Lo informa che con piacere avrebbe accettata la corte del duca. Il povero Caramello vanamente opera per poter evitare l'incontro della sua fidanzata con il suo padrone. Naturalmente il duca in presenza della giovane che è convinto essere la senatrice non si lascia sfuggire neanche un istante per corteggiarla. Desiste solo quando un cameriere gli annuncia la visita del senatore con la signora. Infatti il buon Delagua aveva pensato di sostituire alla moglie una delle cameriere, Ciboletta, che aveva incaricato di riscuotere la sim-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso

1°) di non modificare in guisa alcuna i titoli, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

p. c. c.

Roma, li

6 FEB. 1954

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to de Pico

patia del duca dal quale egli stesso bramava grossi favori. Barbara che nel frattempo è colta dalla preoccupazione che la sua presenza al palazzo d'Urbino possa significare molto per suo marito; decide di recarsi. Morale: al cospetto del duca si trovano così tre signore Delagua.... Tutti gli equivoci però vengono chiariti e si riprende allegramente la festa di carnevale.

FINE

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

